

Sito	www.bresciaoggi.it
Data	18/10/2010
Lettori	

Olimpiadi dell'informatica: il Copernico ha fatto il pieno

LE PREMIAZIONI. Nella cornice del Garda Village di Sirmione, alla presenza di tutti e ottanta i partecipanti

L'oro al 18enne Federico Poli. Al coetaneo Stefano Tisi e al 16enne Gabriele Farina due medaglie di bronzo

Tre medaglie dell'informatica: un oro e due bronzi. È questo il bottino portato a casa dai tre studenti dell'istituto Copernico di Brescia che hanno partecipato alle Olimpiadi nazionali dell'informatica, una gara nella quale i muscoli non contano nulla e il cervello diventa l'unica arma per vincere.

Gabriele Farina, 16 anni appena compiuti, Stefano Tisi, 18 anni, e Federico Poli, 18 anni, il cervello hanno dovuto farlo funzionare alla velocità dei byte del loro computer per riuscire ad aggiudicarsi le medaglie dei campioni.

Ieri mattina, nella cornice del Garda Village di Sirmione, si sono celebrate le premiazioni ufficiali, alla presenza di tutti e ottanta i partecipanti, degli insegnanti che li hanno seguiti nell'avventura olimpica, di ospiti quali il direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia Giuseppe Colosio, il presidente della Provincia Daniele Molgora, il direttore Aica Giulio Occhini e il sindaco di Sirmione Alessandro Mattinzoli.

NEL CORSO DELLA settimana di full immersion nel mondo dell'informatica, iniziata lunedì 11 ottobre e terminata con la premiazione di ieri, gli studenti sono stati formati da un gruppo di esperti provenienti dalle maggiori università italiane, che hanno saputo far uscire il genio informatico di ognuno di loro. «Queste Olimpiadi hanno il merito di essere un investimento a medio o lungo termine sulle capacità dei nostri ragazzi - spiega il presidente Molgora -. Quando la crisi economica si esaurirà, a emergere saranno le vecchie professioni degli artigiani e le nuove competenze degli informatici». Opinione condivisa da Giuseppe Colosio: «È impossibile ignorare i vantaggi apportati dall'informatica, per questo mi piacerebbe che la materia fosse introdotta in tutte le scuole italiane come base per il futuro lavorativo dei nostri ragazzi».

ALLE SODDISFAZIONI espresse dai membri delle principali istituzioni politiche e scolastiche, si affiancano quelle dei premiati bresciani, ancora increduli mentre mostrano le rispettive medaglie. «Stanotte non sono riuscito a dormire - racconta Gabriele Farina, medaglia di bronzo e vincitore di una targa come premiato più giovane delle Olimpiadi -. Continuavo a ripensare alla prova, ma questa medaglia mi ripaga di tutta la tensione accumulata in questi giorni». Anche Stefano Tisi, medaglia di bronzo, non sta nella pelle dalla felicità: «Lo scorso anno ho partecipato alle Olimpiadi con risultati scarsi, ma dopo dodici mesi di studio e di esercizio, di concetti e astrazioni, di pura passione per l'intelligenza artificiale, sono riuscito ad indossare la medaglia dei campioni».

Sembra ancora incredulo, invece, Federico Poli, medaglia d'oro e vincitore di una borsa di studio di 2.500 euro da utilizzare per uno stage in un paese anglofono: «In realtà ci speravo. Ho studiato tanto, specie durante questa settimana, e questa medaglia d'oro è una gratificazione enorme. Ora sono già proiettato verso la Thailandia e le Olimpiadi internazionali di informatica. Chissà, magari riuscirò a prendere l'oro anche lì».

Dopo la tappa thailandese del prossimo anno, le Olimpiadi internazionali dell'informatica torneranno a Sirmione, per un'edizione 2012 tutta bresciana.